

Commissario di Governo

per il contrasto del dissesto idrogeologico nel territorio della Regione Calabria – art. 10 Legge n.116 dell'11/08/2014

18IR097/G1 “Messa in sicurezza della frazione Castagna nel territorio di Luzzi”. Ente Avvalso: Comunedì Luzzi (CS). Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria - Delibera Cipe n.26/2016 - “FSC 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno” - DGR n. 355/2017. CUP J63B17000130001

Occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione e determinazione provvisoria delle indennità di occupazione temporanea, di esproprio e di servitù delle aree ai sensi dell'art.t. 22 - bis del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii..

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l'articolo 10 del Decreto Legge del 24 giugno 2014, n. 91, convertito nella Legge 11 agosto 2014, n. 116, ed in particolare il comma 1, il quale dispone che “*A decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali.....*”;

VISTO l'art. 10 comma 2-ter del Decreto Legge del 24 giugno 2014, n. 91, convertito nella Legge 11 agosto 2014, n. 116, così come modificato dall'art. 17 octies del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, nella Legge 6 agosto 2021, n. 113, con cui è disposto che “*Per l'espletamento delle attività previste nel presente articolo, il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario di Governo...*”;

VISTO l'art 10 comma 4 del Decreto Legge del 24 giugno 2014, n. 91, convertito nella Legge 11 agosto 2014, n. 116, a norma del quale “*Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il commissario di Governo può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate. Le relative spese sono ricomprese nell'ambito degli incentivi per la progettazione di cui all'articolo 92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e dell'articolo 16 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207*”;

VISTO l'art 10, comma 5 del Decreto Legge del 24 giugno 2014, n. 91, convertito nella Legge 11 agosto 2014, n. 116, ai sensi del quale “*nell'esercizio delle sue funzioni il Commissario di Governo è titolare dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti e si avvale dei poteri di sostituzione e di deroga previsti dalla normativa di settore e a tal fine emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche, necessari alla realizzazione degli interventi, nel rispetto degli obblighi internazionali e di quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione europea*”;

VISTO l'art 7, comma 2 della legge 11 novembre 2014, n.164 e s.m.i. ai sensi del quale “*Il Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero della transizione ecologica (oggi Mase) è adottato, anche per stralci, con uno o più decreti del Ministro della transizione ecologica, previa intesa con i Presidenti delle regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano interessate agli interventi ammessi a finanziamento nei rispettivi territori, corredati dai relativi cronoprogrammi, così come risultanti dal sistema di monitoraggio*”;

VISTO l'art 7, comma 4 della legge 11 novembre 2014, n.164 e s.m.i. ai sensi del quale “*per le attività di progettazione ed esecuzione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui agli accordi*

Commissario di Governo

per il contrasto del dissesto idrogeologico nel territorio della Regione Calabria – art. 10 Legge n.116 dell'11/08/2014

di programma stipulati con le Regioni ai sensi dell'art. 2, comma 240 della legge 23 dicembre 2009, n.191, nonché per le attività relative ad interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, comunque finanziati a valere su risorse finanziarie nazionali, europee e regionali, i Commissari di Governo, nell'esercizio dei poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge del 24 giugno 2014, n.91, convertito nella legge 11 agosto 2014, n.116 e s.m.i., possono richiedere di avvalersi, sulla base di apposite convenzioni per la disciplina dei loro rapporti, di tutti i soggetti pubblici e privati”;

- CONSIDERATO** che in data 27 ottobre 2025, l'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte di Appello di Catanzaro ha proceduto a proclamare eletto quale Presidente della Giunta Regionale della Calabria il Dott. Roberto Occhiuto il quale assume nel contempo, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della Legge 116/2014, le funzioni di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel territorio della Regione Calabria;
- VISTO** che con Decreto Commissariale n. 797 del 28.10.2025, il Dott. Giuseppe Nardi è stato nominato Soggetto Attuatore dell'Ufficio del Commissario di Governo, ai sensi dell'art. 10 comma 2-ter della legge n.116 del 11.08.2014 e s.m.i.;
- VISTO** in particolare, il punto 4 del predetto Decreto ai sensi del quale sono stati delegati al Soggetto Attuatore i poteri di firma propri del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico necessari per l'esercizio delle proprie funzioni, ivi comprese quelle necessarie ad operare sulla contabilità speciale intestata al Commissario di Governo;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n.77 convertito in legge 29 luglio 2021, n.108 recante “Governance del piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- VISTO** l'art. 36 ter, comma 1 del predetto decreto-legge recante “misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto al dissesto idrogeologico” ai sensi del quale, i Commissari di governo per il contrasto del dissesto idrogeologico esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;
- VISTO** in particolare l'art. 36 ter, comma 2 del predetto decreto-legge ai sensi del quale, gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico a qualunque titolo finanziati, nonché quelli finanziabili tra le linee di azione sulla tutela del territorio nell'ambito del PNRR, costituiscono interventi di preminente interesse nazionale;
- VISTO** il Decreto-Legge 17 ottobre 2024, n. 153, recante: «Disposizioni urgenti per la tutela ambientale del Paese, la razionalizzazione dei procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, la promozione dell'economia circolare, l'attuazione di interventi in materia di bonifiche di siti contaminati e dissesto idrogeologico», convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 dicembre 2024, n. 191, che prevede all'art. 9 misure di programmazione e finanziamento degli interventi affidati ai Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, e s.m.i.;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36, recante: «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 recante: «Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36»;

Commissario di Governo

per il contrasto del dissesto idrogeologico nel territorio della Regione Calabria – art. 10 Legge n.116 dell'11/08/2014

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 Giugno 2001, n. 327 ss.mm.ii. *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”*;
- VISTA** la DGR n. 160 del 13 maggio 2016, che ha approvato l'Accordo interistituzionale denominato "Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria", unitamente all'elenco degli interventi prioritari;
- VISTO** le Delibere CIPE n.25/2016 *“Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 - aree tematiche nazionali e obiettivi strategici”* e n.26/2016 *“Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse”*, che hanno ripartito le risorse FSC 2014/2020 per aree tematiche e destinato 1.9 miliardi di euro al Piano Operativo afferente all'area tematica *“ambiente”*, individuando, tra l'altro, i principi e i criteri di funzionamento e utilizzo di tali risorse;
- VISTO** la Circolare n.1/2017 del Ministero della coesione territoriale e il Mezzogiorno recante: *“disposizioni circa l'attuazione delle Delibere sopra citate in particolare relativamente alla governance, alla riprogrammazione e revoca delle risorse finanziarie”*;
- VISTO** la DGR n. 200 del 16 maggio 2017, con la quale sono state iscritte in bilancio regionale le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione di cui alla citata Delibera Cipe n. 26/2016, pari a euro 1.198.700,000, per le annualità 2017/2023;
- VISTO** la DGR n. 355 del 31 luglio 2017 *“Programma di interventi per la difesa del suolo a valere su risorse POR Calabria FESR/FSE e DGR n. 160/2016 Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria - Delibera CIPE n.26/2016 - FSC 2014/2020: Piano per Mezzogiorno”* all'interno della quale è previsto il finanziamento dell'intervento contraddistinto dal Codice ReNDiS 18IR097/G1 *“Messa in sicurezza della frazione Castagna nel territorio di Luzzi”*;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 108 del 18 aprile 2018 con il quale è stato approvato il *“Regolamento recante norme e procedure del rapporto di avalimento per la realizzazione degli interventi previsti dall'Accordo di programma del 25 novembre 2010, dal I Atto integrativo del 9 gennaio 2018 ed al Patto per lo sviluppo della Regione Calabria”*;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Comunale n. 67 del 27.04.2018, acquisita agli atti al prot. n. 1266 del 15.05.2018, con la quale è stata, designata RUP dell'intervento l'Ing. Alfonsina Lanoce, Responsabile del Settore Programmazione e Gestione Opere Pubbliche dell'Ente Avvalso;
- VISTA** la convenzione di avalimento sottoscritta dal Comune di Luzzi (CS) e dal Commissario Straordinario per il Dissesto idrogeologico della Regione Calabria Rep. n. 73 dell'11.07.2018;
- VISTO** il D.C. n. 186 del 27/04/2023 di Presa d'atto della nomina dell'Ing. Raffaele Cosenza RUP dell'intervento in sostituzione dell'Ing. Alfonsina Lanoce;
- VISTA** la Determina n. 428 del 09.06.2023 del Comune di Luzzi di aggiudicazione in favore dell'ing. Catia Liguori del servizio di Progettazione Definitiva ed Esecutiva, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP) ed in fase di esecuzione (CSE), Direzione lavori per l'importo di € 75.000,00 oltre oneri ed Iva;
- VISTO** il D.C. n. 325/24 del 28/05/2024 di revoca della Convenzione di Avalimento con l'Ente avvalso Comune di Luzzi. Nomina dell'Arch. Francesco Perri Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 dell'intervento in sostituzione dell'Ing. Raffaele Cosenza;
- VISTO** il D.C. N.338/24 del 03/06/2024 di nomina del Geom. Alessandro Falvo Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 dell'intervento in sostituzione dell'arch. Francesco Perri;
- VISTA** la pec del 04/11/2024 acquisita in pari data al prot. n. 4475/24 con la quale l'ing. Catia Liguori ha trasmesso il Progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento in oggetto;
- DATO ATTO** che, con nota prot. n. 357/25 del 27/01/2025, è stata indetta la Conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., da svolgersi in forma semplificata e in modalità

Commissario di Governo

per il contrasto del dissesto idrogeologico nel territorio della Regione Calabria – art. 10 Legge n.116 dell'11/08/2014

- asincrona, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 127/2016, per l'acquisizione dei pareri, delle intese, dei concerti, dei nulla osta o di altri atti di assenso da parte degli Enti competenti;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 595 del 04.08.2025 di Determinazione Motivata di Conclusione della Conferenza di Servizi (art. 14-quater L. 241/90 e s.m.i.);
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 697 del 02.10.2025 di Integrazione al D.C. N.595/25 del 04/08/2025 e conferma della Determinazione Motivata di Conclusione della Conferenza di Servizi (art. 14-quater L. 241/90 e s.m.i.);
- VISTO** il Verbale di Verifica del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica acquisita al prot. n. 5895/25 del 25/11/2025;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 919/25 del 01/12/2025, di Approvazione in linea tecnica del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) e del relativo Quadro Economico, con autorizzazione alla redazione della successiva progettazione esecutiva - Dichiarazione di Pubblica Utilità;
- VISTA** la pec del 29/01/2026 acquisita al prot. n. 418/26 del 30/01/2026 con la quale l'ing. Catia Liguori ha trasmesso il Progetto esecutivo dell'intervento in oggetto;
- DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. n. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine massimo di anni 5 dalla data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;
- VISTA** la nota prot. n. 1745/26 del 27/03/2026 contenente l'avviso pubblico di avvio del procedimento espropriativo, con cui questo Ufficio comunica l'avvio del Procedimento Espropriativo ai sensi e per gli effetti degli artt. 10 comma 1, 11, 16 e 19 comma 1 del D.P.R. n° 327/2001 s.m.i., ai fini *“dell'apposizione del vincolo all'esproprio, l'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica e la dichiarazione di pubblica utilità urgenza e indifferibilità”* dell'opera in oggetto;
- DATO ATTO** che il Comune di Luzzi ha provveduto, per conto di questo ufficio, ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a dare notizia ai proprietari dell'avvio del procedimento espropriativo e dell'avvenuto deposito (mediante notifica ai reperibili), ai fini summenzionati, del progetto di fattibilità Tecnica ed Economica con la contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, e con invito a fornire eventuali osservazioni, i cui avvisi sono stati restituiti con relata di notifica ed acquisiti agli atti del Protocollo dell'Ufficio del Commissario al n° 1979 del 09/04/2026;
- VISTA** la pubblicazione del suddetto avviso su quotidiano a caratura locale Giornale di Calabria e nazionale Libero del 15/05/2026;
- DATO ATTO** che, in relazione alla suddetta comunicazione, non sono state presentate osservazioni, come da attestazione del Comune, acquisita in atti al prot. n. 3752/26 del 09/07/2026;
- VISTI** gli elaborati relativi alle espropriazioni e alle occupazioni temporanee delle aree, costituiti dal Piano Particellare di Esproprio e dall'Elenco delle ditte da espropriare, allegati al PFTE il quale ricomprende le proprietà dei Signori oggetto del presente Decreto, per come da identificazione catastale seguente:

n°	Intestazione — nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale, titolo e quota	Foglio	Particella
1	- Ferro Assunta Fu Francesco, - Fero Aretta, Mar Federico Fu Francesco - Ferro Michele Fu Francesco - Ferro Nicola Fu Francesco; - Ferro Rosaria, Dev. Federico Fu Francesco - Ferro Salvatore Fu Francesco;	50	222
2	- Falbo Gerardo C.F. FLBGRD85E30D086B nato a Cosenza il 30/05/1985 - Falbo Manuel C.F. FLBMNL87S19D086Y nato a Cosenza il 19/11/1987	11	168

Commissario di Governo

per il contrasto del dissesto idrogeologico nel territorio della Regione Calabria – art. 10 Legge n.116 dell'11/08/2014

- VISTA** la destinazione urbanistica delle aree interessate all'esproprio;
- VISTO** che, per il caso in fattispecie, trattandosi di intervento di mitigazione del rischio idrogeologico necessario alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità dal rischio frane della frazione Castagna nel territorio di Luzzi (CS) il cui avvio riveste carattere di particolare urgenza e pertanto ricorrono gli estremi per l'applicazione dell'art. 22-bis e dell'art. 49 del D.P.R. n. 327/2001;
- CONSIDERATO** che si è provveduto alla determinazione in via provvisoria delle indennità di espropriazione, servitù ed occupazione temporanea degli immobili in questione tenuto conto del periodo di effettiva occupazione degli stessi, decorrente dalla data in cui è stato consentito l'accesso alle aree, per come dettagliati nell'elaborato progettuale di esproprio che si allega al presente provvedimento, costituendone parte integrante e sostanziale;
- VISTO** il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e con particolare riferimento al Titolo II – Capo IV – Sezione I del citato testo unico;
- ACCERTATO** che l'importo complessivo a copertura per le spese di esproprio, servitù e occupazione temporanea e agli oneri da essi derivante, così come da piano particellare aggiornato in atti al prot. 5786/25 del 25/11/2025, è ricompreso fra le somme a disposizione del Quadro Economico allegato al P.F.T.E. dell'intervento, regolarmente approvato;
- VISTO** il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e con particolare riferimento al Titolo II – Capo IV – Sezione I del citato testo unico;

CONSIDERATO	l'esito positivo dell'istruttoria tecnica attestata dal responsabile di questo ufficio e che la stessa è ritenuta completa ed autorizzabile
Responsabile Area Tecnica <i>Ing. Demetrio Moschella</i>	
CONSIDERATO	l'esito positivo dell'istruttoria amministrativa attestata dal responsabile di questo ufficio e che la stessa è ritenuta completa ed autorizzabile.
Responsabile Area Affari Generali <i>Dott. Giuseppe Magliocco</i>	
CONSIDERATO	il visto di regolarità contabile apposto dal responsabile dei servizi finanziari, contabili e di ragioneria
Responsabile Servizi Finanziari, Contabili e di Ragioneria <i>Dott. Giovanni Gervino</i>	

Per le finalità e le causali esposte in premessa, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di lavori pubblici e di contabilità generale dello Stato, considerati i poteri e le deroghe di seguito elencati:

- comma 4 dell'art. 20 della Legge 28 gennaio 2009 n.2 «Conversione in legge, con modificazioni del D.L. 29 novembre 2008, n.185 che assegna ai commissari i poteri, anche sostitutivi, previsti dall'art.13 della Legge 23 maggio 1997, n.135 «Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 25 marzo 1997, n.67»;
- art. 17 della Legge 26 febbraio 2010, n.26 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, recante disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea»;
- art. 10 della Legge 11 agosto 2014, n.116 «Conversione in legge con modificazioni del D.L. 24 giugno 2014, n.91», così come modificato dalla Legge 13 dicembre 2024, n. 191 recante: «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 ottobre 2024, n. 153, recante Disposizioni urgenti per la tutela ambientale del Paese, la razionalizzazione dei procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, la promozione dell'economia circolare, l'attuazione di interventi in materia di bonifiche di siti contaminati e dissesto idrogeologico».
- art. 36 ter della Legge 29 luglio 2021, n.108 «Conversione in legge con modificazioni del D.L. 31 maggio 2021, n.77»,

Tutto ciò premesso e considerato:

Commissario di Governo

per il contrasto del dissesto idrogeologico nel territorio della Regione Calabria – art. 10 Legge n.116 dell'11/08/2014

DECRETA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. Di prendere atto del piano particellare d'esproprio delle aree da occupare allegato al PFTE dell'intervento, acquisito agli atti dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato con D.C. n. 919/25 del 01/12/2025;
3. Di autorizzare l'occupazione d'urgenza, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., delle aree site nel Comune di Luzzi riportate negli elaborati progettuali "*AL. 1.9 PIANO PARTICELLARE DELLE AREE ESPROPRIANDE (ELENCO DITTE, CALCOLO INDENNITA' ESPROPRIO, ECC)*," facenti parte del PFTE approvato con D.C. n. 919/25 del 01/12/2025 e per come riportato in allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, occorrenti per la realizzazione del progetto denominato Codice Rendis 18IR097/G1 "Messa in sicurezza della frazione Castagna nel territorio di Luzzi" CUP J63B17000130001;
4. Di determinare ai sensi dell'art. 22 bis, comma 1, del D.P.R. 327/2001, in via provvisoria le indennità di espropriazione, servitù, e di occupazione temporanea spettanti alle Ditte interessate, come indicate nell'elaborato progettuale e allegato al presente provvedimento;
5. Di autorizzare l'occupazione temporanea degli immobili indicati negli elaborati allegati sopra richiamati, ai sensi dell'articolo 22bis e dell'articolo 49 del D.P.R. n. 327/2001 ove prevista, determinandone in via provvisoria l'indennità, ai sensi dell'art. 50 dello stesso D.P.R. 327/2001;
6. Che l'esecuzione del presente provvedimento, per quanto riguarda le operazioni di immissione nel possesso, deve aver luogo nel termine perentorio di tre mesi dalla data di emanazione del presente decreto e le successive attività tecnico-amministrative del procedimento di espropriazione, devono essere completate con la emanazione del decreto di esproprio entro i termini legali di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001;
7. Di provvedere, ai sensi dell'art. 22 bis, comma 1 ed ai sensi dell'art. 49 comma 2 del D.P.R. n° 327/2001, alla notifica del presente atto ai proprietari dei beni immobili in oggetto, con le modalità di cui all'art. 20, comma 4 e seguenti del predetto D.P.R., nelle forme degli atti processuali civili, con avviso ai proprietari interessati che, entro trenta giorni dall'immissione in possesso od occupazione temporanea avranno facoltà, nel caso non condividano l'indennità offerta, di presentare osservazioni scritte e depositare documenti presso l'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel territorio della Regione Calabria, e potranno limitarsi a designare un tecnico di fiducia ai fini dell'applicazione dell'art. 21, comma 2, del D.P.R. n° 327/2001;
8. Di disporre che, per le ditte catastali prive di recapito certo e attuale, per i soggetti risultati irreperibili, per i soggetti deceduti i cui eredi o aventi causa non risultino compiutamente individuati, nonché per le intestazioni catastali incomplete, non determinate o comunque non idonee a consentire la notificazione individuale, sia pubblicato apposito avviso all'Albo Pretorio online del Comune di Luzzi per venti giorni consecutivi, sul sito istituzionale del Comune di Luzzi e sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario;
9. Di stabilire che, per maggiore garanzia di conoscibilità, trasparenza e massima pubblicità, l'avviso deve essere pubblicato, anche per estratto, su quotidiano a diffusione locale e/o nazionale, con richiamo ai principi di pubblicità sostitutiva desumibili dall'art. 16, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001;
10. Di stabilire che la suddetta pubblicazione non sostituisce la notificazione individuale nei confronti dei soggetti identificati e rintracciabili, ma costituisce modalità integrativa e prudenziale di pubblicità nei confronti dei soggetti non compiutamente identificabili, irreperibili, deceduti con eredi non individuati o privi di recapito certo.
11. Che la determinazione delle indennità di occupazione temporanee degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori, calcolate per il periodo di effettiva occupazione, decorreranno dalla data di immissione in possesso degli immobili di che trattasi, di cui all'autorizzazione di accesso alle aree da parte dei proprietari interessati;
12. Di dare atto che qualora sia stata condivisa l'indennità e sia stata depositata la documentazione attestante la piena e libera proprietà del bene può essere concluso l'atto di cessione. Nel caso in cui il proprietario percepisca

Commissario di Governo

per il contrasto del dissesto idrogeologico nel territorio della Regione Calabria – art. 10 Legge n.116 dell'11/08/2014

- l'indennità e si rifiuti di stipulare l'atto di cessione, può essere emesso senza altre formalità il decreto di esproprio, che dà atto di tale circostanza, salve le conseguenze risarcitorie dell'ingiustificato rifiuto di addivenire alla stipula;
13. Di dare atto che nel caso in cui il proprietario abbia condiviso l'indennità senza dichiarare l'assenza di diritti di terzi sul bene ovvero senza depositare la documentazione di cui sopra, ovvero ancora non si presti a ricevere la somma spettante, si provvederà ad emettere il decreto di esproprio previo deposito dell'indennità condivisa presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (Cassa Depositi e Prestiti);
 14. Di dare atto che i proprietari che non condividono l'indennità possono presentare osservazioni scritte e depositare documenti entro il termine di 30 giorni dalla immissione in possesso. Decorso detto termine, gli stessi possono comunicare, entro il termine di 20 giorni se intendono avvalersi per la determinazione dell'indennità del procedimento di cui all'art. 21 del DPR 327/01, ed in caso affermativo designare un tecnico di propria fiducia. Qualora non pervenga alcuna comunicazione nel termine suindicato, si provvederà a richiedere la determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione alla Commissione Provinciale Competente ai sensi dell'art. 21, comma 15, del DPR 327/01;
 15. Che alla copertura finanziaria si provvede con fondi a valere sul Quadro economico dell'intervento, mediante emissione degli ordinativi di pagamento sulla contabilità speciale n. 5605 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Catanzaro, intestata al Commissario Di Governo per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Calabria;
 16. Di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto, ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. n° 327/2001, ricorso al competente T.A.R. entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dallo stesso termine. Per le controversie riguardanti la determinazione dell'indennità di esproprio, ai sensi degli artt. 53 e 54 del D.P.R. n° 327/2001, la giurisdizione spetta all'autorità giurisdizionale ordinaria;
 17. Di disporre che il presente provvedimento venga notificato al RUP dell'intervento, Geom. Alessandro Falvo, per gli adempimenti di competenza di cui ai precedenti punti elenco compreso l'obbligo di notifica del presente provvedimento ai proprietari, nelle forme degli atti processuali civili, i quali entro trenta giorni dall'immissione nel possesso, dovranno comunicare in maniera irrevocabile la loro condivisione sulla relativa determinazione delle indennità;
 18. Di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato ai sensi del Decreto Legislativo n. 97/2016.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Giuseppe Nardi)
(con firma digitale)